

Matèria

José Angelino, Konstantinos
Kyriakopoulos, Sofia Mascate
Agnieszka Mastalerz

La Quinta
12.06.2026 -
19.09.2026

Matèria è lieta di presentare La Quinta, una mostra collettiva a cura di Gaia Bobò che riunisce le opere di José Angelino, Konstantinos Kyriakopoulos, Sofia Mascate e Agnieszka Mastalerz. La mostra nasce dalla suggestione della quinta teatrale, intesa come soglia che separa lo spazio operativo da quello performativo, celando i meccanismi che rendono possibile l'esperienza scenica.

Nella sua capacità di definire un confine tra il visibile e l'invisibile, la quinta si configura come una struttura che nasconde l'impalcatura funzionale della realtà, lasciando emergere una forma di apparenza più cosmetica. Questa dinamica, che è alla base dell'esperienza dell'incontro con l'opera d'arte, comporta tuttavia l'esclusione di una porzione del reale, generando una percezione ambigua che ne rimuove la complessità sommersa.

Le artiste e gli artisti ampliano la riflessione su questi processi di occultamento, evidenziandone le possibili declinazioni poetiche accanto a un'analisi delle dinamiche invisibili di controllo che orientano gli individui e la collettività. Attraverso prospettive differenti, l'attenzione si concentra sulle componenti strutturali della materia e sul loro comportamento microscopico. Mediante un progressivo cambiamento di scala, le opere esplorano i condizionamenti invisibili che governano il movimento dei corpi e il modo in cui lo spazio viene abitato. Questa riflessione si estende a una prospettiva sistemica incentrata sui processi invisibilizzati della creazione artistica.

L'indagine sviluppa infine una riflessione metalinguistica sull'arte come sistema di opacità, in cui la messa in ombra del reale diventa al tempo stesso un dispositivo poetico e un gesto deliberato di rimozione. La Quinta non mira a svelare ciò che rimane nascosto, ma piuttosto ad abitare la soglia in cui visibilità e oscurità si negoziano continuamente.

Con il supporto di



Ministry of Culture and National Heritage
Republic of Poland



ADAM
MICKIEWICZ
INSTITUTE

La Quinta
José Angelino, Konstantinos Kyriakopoulos,
Sofia Mascate e Agnieszka Mastalerz
12 giugno 2026 - 19 settembre 2026

Matèria
Via dei Latini, 27 - Roma
materiagallery.com

Matèria

Orari
da martedì a venerdì
dalle 11:00 alle 19:00

Contatti
contact@materiagallery.com

Ufficio stampa
press@ucstudio.it
Roberta Pucci
roberta@ucstudio.it
mob: +39 340 817 4090
Chiara Ciucci Giuliani
chiara@ucstudio.it
mob: +39 392 917 3661

José Angelino

José Angelino (Ragusa, 1977) vive e lavora a Roma. Nel 2013 riceve il Premio per le Arti Visive della Fondazione Toti Scialoja. Nel 2014 partecipa alla mostra internazionale European Glass Experience, promossa dal Consorzio Promovetro di Murano, un progetto itinerante ospitato in alcuni dei principali musei del vetro a livello internazionale. Nel 2016 viene premiato con il riconoscimento "Arte Fiera 40" in occasione del quarantesimo anniversario della fiera di Bologna e nel 2017 riceve il premio "Artribune" al festival NEXST di Torino.

Tra le principali mostre personali e collettive si ricordano: Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Roma; Real Utopias, Manifesta 13, Marsiglia; Travellers Mirror Cities, Venice International University - MoCA Shanghai; Oblique Magie del Tempo, Museo Archeologico di Santa Scolastica, Bari; Resistenze, Palazzo Collicola, Spoleto; There Is No Place Like Home, Roma; La Forma dell'Oro, Building Box, Milano; Insieme, Mura Aureliane, Roma; Corteggiamenti, Galleria Alessandra Bonomo, Roma; Cinque Mostre, American Academy in Rome; Artefiera 40, Pinacoteca di Bologna; Confini Apparenti, Intragallery, Napoli; 519+40, Fondazione Pastificio Cerere, Roma; Siderare, Forte Portuense, Fondazione Volume, Roma; Glass Museum, Murano.

Konstantinos Kyriakopoulos

Konstantinos Kyriakopoulos è un artista e ricercatore greco che vive e lavora a Parigi. Dopo aver conseguito un Master in Fotografia presso l'École Nationale Supérieure d'Arts de Paris-Cergy, ha proseguito il proprio percorso formativo all'École des Beaux-Arts di Parigi.

La sua ricerca scultorea si sviluppa attorno alla figura ricorrente del letto, concepito come una "tecnologia contenitore": una struttura di supporto capace di organizzare e mettere in relazione corpi, affetti, dinamiche sociali e dispositivi espositivi. Attraverso progetti spesso realizzati in collaborazione con altri artisti e professionisti, indaga le tensioni tra autonomia e dipendenza, tra opera e allestimento, tra contenuto e modalità di presentazione.

Le sue installazioni assumono frequentemente una dimensione ambientale e processuale, integrando elementi sonori, luminosi, proiezioni e componenti scenografiche che trasformano lo spazio espositivo in un luogo di relazione e negoziazione. La collaborazione costituisce infatti un principio fondante della sua pratica, intesa come esercizio di condivisione, co-autorialità e riflessione critica sulle dinamiche istituzionali che regolano la produzione e la fruizione dell'arte.

Il suo lavoro è stato presentato in numerosi spazi e istituzioni francesi, tra cui Bétonsalon, Fondation d'entreprise Pernod Ricard, FRAC Île-de-France, FRAC MÉCA, DOC! e La Villette. Nel 2025 ha ricevuto il sostegno del CNAP (Centre national des arts plastiques) e ha partecipato a programmi di residenza presso la Fondation d'entreprise Pernod Ricard e la Fondation Fimenco.

Sofia Mascate

Sofia Mascate (1995, Portogallo) vive e lavora a Vienna. Ha conseguito un Master in Critical Studies presso l'Accademia di Belle Arti di Vienna (2024) e un MFA in Pittura presso la HFBK di Amburgo (2020). Tra le sue più recenti mostre personali si annoverano Frame Job presso Basis Project Space, Francoforte; Gilded Cage presso New Jörg, Vienna; e Pick Me presso BPA Space, Colonia. Nel 2024 è stata selezionata tra le vincitrici della terza edizione del Caixa Competition for Young Artists e della residenza UmbigoLAB x ArtWorks.

La sua ricerca artistica intreccia pittura e scrittura come strumenti complementari di indagine critica, concentrandosi sulle narrazioni storiche e sui dispositivi di rappresentazione propri della tradizione pittorica. Attraverso un approccio che combina analisi teorica e pratica visiva, Mascate esplora le modalità con cui le immagini costruiscono, trasmettono e trasformano significati culturali e storici. Nel 2022 ha pubblicato Tactical Retraction, una raccolta di saggi dedicati alla pittura di natura morta, edita da Materialverlag-HFBK.

Agnieszka Mastalerz

Agnieszka Mastalerz (Łódź, 1991) è un'artista visiva polacca.

Si è diplomata presso lo Studio di Attività Spaziali di Mirosław Bałka all'Accademia di Belle Arti di Varsavia, dove ha inoltre studiato Cultural Studies presso l'Università di Varsavia. Ha successivamente frequentato il corso post-laurea della Malmö Art Academy. È stata borsista del programma DAAD per una residenza di studio presso l'atelier di Candice Breitz alla Hochschule für Bildende Künste di Braunschweig e del programma Young Poland. È inoltre vincitrice del concorso Artistic Journey Hestia.

Ha partecipato a programmi di residenza presso Vila 31 x Art Explora a Tirana, Akademie Schloss Solitude a Stoccarda, l'Artist Development Program in Lussemburgo e il Muzeum Susch.

Le sue opere sono state esposte in importanti istituzioni internazionali, tra cui il MAXXI di Roma, MOCAK e Museum of Modern Art in Warsaw.